



Concours Rudolf Noureev

TEATRO AMINTORE GALLI

Rimini 7-11 Agosto 2019

MATERIALE PROMOZIONALE

Promotional Material

GEN

Depliant



Concours Rudolf Nouréev

*Ashinas
my ballets
are danced
I will live*

RUDOLF NOUREEV
1° Concorso Internazionale

Rimini / Teatro Amintore Galli / 7.11 Agosto 2019



Rudolf Nouréev – o Nouréev, come lui stesso ha voluto che fosse scritto “francesizzato” ai piedi del suo incredibile monumento funebre, un tappeto in mosaico realizzato dalla Scuola di mosaico dell’Accademia d’Arte di Ravenna – è ormai un mito che oltrepassa i confini della Danza. Un artista che a 25 anni dalla sua scomparsa viene celebrato e ricordato in tutto il mondo e a cui anche Rimini rende omaggio, nel solco del percorso avviato che propone la nostra città come polo di eccellenza artistica e culturale.

Questa anteprima 2019, vera e propria edizione zero del 1° Concours Rudolf Nouréev si propone innanzitutto come ponte fra la storia della Grande Danza e le nuove generazioni di danzatori, divenendo anche stimolo per le numerose Scuole di danza italiane e del nostro territorio a crescere in eccellenza.

Il Concorso, che lega il Teatro Galli alla prestigiosa Fondazione a lui dedicata, può rappresentare anche un primo passo di un asse artistico-culturale che legherà la città di Rimini e di Fellini alla Parigi di Nouréev e dell’Opéra Garnier da lui diretta e a tutti i Teatri d’Opera delle grandi capitali della Danza nel mondo.

La Soirée di Premiazione avrà come ospite d’onore Carla Fracci, icona della danza italiana nonché una tra le più celebri partner di Nouréev. Con lei anche alcune giovani “promesse” della danza per le quali il palco del Teatro Galli potrà rappresentare l’avvio di un percorso artistico luminoso.

Andrea Gnassi
Sindaco di Rimini

Lo staff del concorso

Direzione Artistica e organizzativa
Daniel Agésilas e Maria Guaraldi

*In collaborazione con
le scuole di danza del territorio*
Dance Studio
H.O.F.E. for Dance
Scuola di Balletto
Centro Danza Regina

Assistente alla Direzione
Alice Metulini

Giuria
Daniel Agésilas, *Presidente*
Monique Loudières, *coach*
Elisabeth Maurin, *coach*
Wilfried Romoli, *coach*
Anna Maria Prima
Joseph Rasselio

Segreteria Giuria
Irene Guaraldi

Docenti
Daniel Agésilas
Reynald Desiré
Francesca Zumbo

Relazioni con l'estero
Alexandra Tommasini

Coordinamento luci
Nevio Cavina, *Light designer*

Pianista
Sandro Cuccuini

Consulenza stilistica
Paul Mochrie

Confina
Alice Metulini
MariaCristina Serafini

Calligrafia
Concetta Ferrario

Fotografo accreditato
Francesco Cirillo

Progettazione editoriale
Mario Guaraldi

Il logo del concorso è di
Giada Elleri
Giovanni Mariani

MARE
BCCN TOCST



Concours Rudolf Nouréev

Se dovessi definire quest'uomo, trovargli un attributo che lo definisca, se dovessi cioè cercare un suo atteggiamento simbolico, non troverei di meglio che questo: seminudo nel suo collant, dritto sulla punta dei suoi piedi, quest'uomo bello e solitario osserva con sguardo sospettoso e meravigliato, in uno specchio appannato, il riflesso della sua Arte.

Françoise Sagan

molto più di un Concorso

Nel novembre 2018, nel foyer del rinato e splendido Teatro Galli di Rimini, fu allestita una mostra di scatti fotografici realizzati da Françoise LeVieux per celebrare la ricorrenza dei 25 anni dalla scomparsa di Rudolf Nouréev. All'inaugurazione presenziò il Vice-Presidente della omonima Fondazione ed ex direttore dell'Opéra di Parigi, Thierry Fouquet.

Fu in quella sede, nel corso di una emozionante Conferenza Stampa indetta dal Sindaco di Rimini Andrea Gnassi, che nacque l'idea di trasmettere alle giovani generazioni la memoria delle straordinarie opere coreografiche di Nouréev che ancora oggi costituiscono il repertorio delle più grandi compagnie del mondo.

Il Progetto che in tempi ristrettissimi ne seguì fu accolto con entusiasmo sia dalla Fondazione Nouréev che dal Comune di Rimini.

La Giuria del Premio sarà sempre composta da Scuole o da ballerini che hanno avuto il privilegio di danzare con Nouréev, o di essere nominati da lui; e che da lui hanno appreso tecnica e motivazioni artistiche; e che proprio grazie a quella scuola sono oggi in grado di passare il testimone alle nuove generazioni di danzatori.

Caratteristica principale di questo Concorso – che in realtà è assai più di un “normale” Concorso di Danza, anzi, assume i connotati di un vero

progetto “didattico” - è infatti quella di prevedere dei coaching di ben cinque giorni, affidati alle stesse Etoules presenti in Giuria, per aiutare i candidati a perfezionare le rispettive performance nel “segno” di Nouréev.

Maria Guaraldi

“APPRENDERE PER OSMOSI”

Rudolf Nouréev ha sviluppato una sua singolare interpretazione coreografica attingendo dai migliori repertori delle varie scuole, quella russa come quella inglese, francese, danese o americana. La sua sintonia con i personaggi maschili dei grandi balletti classici l'ha portato a collocare l'interprete maschile nel cuore della drammaturgia scenica.

Ma al di là di questo passo in avanti, al di là delle sue prodigiose qualità d'artista, resta un paradosso: quello di come gli fosse possibile riuscire a trasmettere, per osmosi, il suo arte senza pretendere di insegnare.

Nouréev ha lasciato ai danzatori che hanno lavorato al suo fianco, uno spirito e un colore tali da poter parlare per l'Opéra di Parigi di una “generazione Nouréev”.

In effetti, questi danzatori hanno

saputo - ciascuno a modo proprio - ispirarsi a lui rimanendo depositari ancora oggi di una parte del suo talento e a trasmetterlo a loro volta a tutti i danzatori in formazione.

Così, Mamel Legris e Laurent Hilaire incarnano il nobile stile del puro danzatore romantico e lirico e danno prova di un perfezionismo e di una musicalità davvero esemplari, a immagine del Nouréev che interpreta i grandi balletti del repertorio come Giselle o il Lago dei Cigni.

Kader Belarbi e Charles Jude hanno per parte loro saputo dare un senso a ciascuna interpretazione o riproposta dei grandi ruoli come Romeo e Giulietta o Bach Suite di Francine Lancelot.

Wilfried Romoli e Jean Guizerix dividono con Nouréev il desiderio di assumere le “nuove” forme della danza aprendosi alle scritture coreografiche contemporanee.

Elisabeth Platel, Monique Loudières e successivamente Elisabeth Maurin, Isabelle Guérin, Sylvie Guillem e Marie-Claude Pietragalla, hanno saputo ugualmente rapportarsi al partner, al coreografo o al direttore della compagnia riuscendo, ciascuna in modo diverso, a beneficiare della potenza del suo carisma. La sua generosità e la sua potenza hanno formato, costruito e trasmesso una modalità che attinge dall'istinto conservando la sua parte di mistero.

Dice Monique Loudières: “Nouréev era un grande pedagogo. Le sue pretese erano per noi un modo di evolvere e progredire. Rudolf era avido di imparare, di comprendere; tentare l'impossibile, assumersi tutti i rischi in scena, era per lui una via di apprendimento”. Rudolf attingeva proprio dalle differenze delle sue partner in fiorendo loro stille del suo immenso talento. Virtuosità della forza, elasticità muscolare, magnetismo, Nouréev lasciava propagare per osmosi le proprie qualità accompagnate dal perfezionismo e dal rigore: un solo movimento poteva occupare tre ore di prova senza pausa.

Ma non ci si può impegnare in una carriera di artista-interprete senza lo “stordimento” che nasce dalle diversità, dagli stili di vita, dalle specificità urbane o rurali che aiutano l'arte a germogliare negli angoli più remoti di ogni continente. La curiosità trascina alla voglia di apprendere; e l'apprendimento trascina alla capacità di condividere.

Daniel Agésilas





Concours Rudolf Nouréev

Soirée Premiazione
1° Concorso Internazionale

OMAGGIO A
RUDOLF NOUREEV

TEATRO AMINTORE GALLI
Rimini
Domenica 11 Agosto 2019
Ore 20,30

OSPITI D'ONORE
Carla Fracci
e Beppe Menegatti

ARTISTI INVITATI
Ambre Chiarcosso
e Francesco Mura
(Opéra de Paris)
Elisa Lons
(Royal Swedish Ballet)
Victor Coffy
(Lithuanian National Ballet)

MADRINA DELLA SOIRÉE
Anna Maria Prina

MEMBRI GIURIA



Daniel Agésilas *presidente di giuria*
Direttore artistico del concorso
e già direttore della danza
al Conservatoire National
de Musique et Danse de Paris



Monique Loudières
Etoile Opéra National de Paris



Elisabeth Maurin
Etoile Opéra National de Paris



Anna Maria Prina
già Direttrice della Scuola di Ballo
dell'Accademia Teatro
alla Scala di Milano



Wilfried Romoli
Etoile Opéra National de Paris



Joseph Russillo
Coreografo internazionale.



DAL REGOLAMENTO

La prima edizione del
"CONCOURS RUDOLF
NOUREEV" ha per ambizione
di perpetuare l'immensa eredità
coreografica del più celebre
danzatore del XX secolo.
Il concorso aperto ai giovani
danzatori di ogni nazionalità,
ha come specificità quella di onorare
il repertorio del grande
danzatore coreografo.
Sostenuto dalla Fondation Rudolph
Nouréev, il concorso permetterà la
trasmissione alle giovani generazioni
di opere coreografiche maggiori
e fondamentali che costituiscono
ancora oggi il repertorio delle più
grandi compagnie del mondo.

ELENCO DELLE VARIAZIONI
indicate per la scelta obbligatoria
da presentare al Concorso:
*Version Rudolf Nouréev
maschile, a scelta:*

- Il lago dei cigni*
Musica Pyotr Ilyich Tchaikovsky
Coreografia: Rudolf Nouréev
2° atto
Ruolo: Siegfried
(Variation lente)
- La Bayadère*
Musica Léon Minkus
Coreografia: Rudolf Nouréev
2° atto
Ruolo: Solor



- Raymonda*
Musica Alexandre Glazunov
Coreografia: Rudolf Nouréev
3° atto
Ruolo: Jean de Brienne

*Version Rudolf Nouréev
femminile, a scelta:*

- La Bayadère*
Musica Léon Minkus
Coreografia: Rudolf Nouréev
2° atto Ruolo: Gamzatti
- Il lago dei cigni*
Musica Pyotr Ilyich Tchaikovsky
Coreografia: Rudolf Nouréev
3° atto Ruolo: Odile
- Don Chisciotte*
Musica Léon Minkus
Coreografia: Rudolf Nouréev
2° atto Ruolo: Dulcinée

*Version Rudolf Nouréev
per i passi a due, a scelta:*

- Don Chisciotte*
Musica Léon Minkus
Coreografia: Rudolf Nouréev
3° atto
- La Bella addormentata nel bosco*
Musica Pyotr Ilyich Tchaikovsky
Coreografia: Rudolf Nouréev
3° atto
- Schiaccinoci*
Musica Pyotr Ilyich Tchaikovsky
Coreografia: Rudolf Nouréev
3° atto

FONDATION  RUDOLF NOUREEV



ART.fest

*Concours Rudolf Nouréev
desidera ringraziare calorosamente:*

- Il Comune di Rimini e il suo staff
- La Fondation Rudolf Nouréev
- Les Editions Mario Bois, Paris
- Aurélie Dupont e Flavien Moglia,
Direction du Ballet de
l'Opéra National de Paris

per i premi in borse di studio:



e tutti gli amici che lo hanno sorretto:

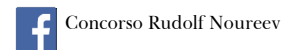
nuovaricerca[®]
CLINICA



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
SOIRÉE PREMIAZIONE

Maria Guaraldi
+39 380 6413533

Biglietteria: Teatro Amintore Galli
Prezzo dei biglietti:
da 18,00 a 35,00 euro
concours.rudolfnoureev@gmail.com



Manifesto Soiree 11.08.19



Concours Rudolf Nouréev

*As long as
my ballets
are danced
I will live*

RUDOLF NOUREEV

1° Concorso Internazionale

Rimini / Teatro Amintore Galli / 7.11 Agosto 2019

DOMENICA 11 AGOSTO ore 20.30
Soirée Premiazione

OSPITI D'ONORE

Carla Fracci
Beppe Menegatti

MADRINA DELLA SOIRÉE

Anna Maria Prina

ARTISTI OSPITI

Ambre Chiarosso, Francesco Mura
(Opéra de Paris)
Elisa Lons
(Royal Swedish Ballet)
Victor Coffy
(Lithuanian National Ballet)

Direzione artistica e organizzativa: DANIEL AGÉSILAS e MARIA GUARALDI | Giuria: DANIEL AGÉSILAS, Presidente; MONIQUE LOUDÈRES, ELISABETH MAURIN e WILFRIED ROMOLI, Coach; ANNA MARIA PRINA, JOSEPH RUSSILLO, Docenti; DANIEL AGÉSILAS, REYNALD DESIRÉ, FRANCESCA ZUMBO | Segreteria giuria: IRENE GUARALDI | Pianista: SANDRO CUCCUINI | Fotografo: FRANCESCO GRILLO | In collaborazione con le scuole: DANCE STUDIO / H.O.P.E. FOR DANCE / SCUOLA DI BALLETO / CENTRO DANZA REGINA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI SOIRÉE PREMIAZIONE

Maria Guaraldi
+39 380 6413533
Biglietteria: Teatro Amintore Galli
concours.rudolfnureev@gmail.com



Concorso Rudolf Nouréev: direttore organizzativo: Annelise Dupont e Flavia Magli, Direzione del Balletto dell'Opéra de Paris e uno gli anni di le Anne Marie Arseno Accornero Balletto 2000, per la promozione internazionale, Accademia, per le strutture tecniche, Annette Guzman, per la consulenza, Veronique Desrosiers, per le attività ufficiali del concorso, Pina Basso Danza Teatro in Piazza, Giacomo e Riccardo Pini per (Anita Drogobita Spini) per la promozione, Vincenzo Costantini per la sua consulenza, Emma Giacconi (Bianca Malabarino), giurata, Concorsi Giochi d'Europa, per l'organizzazione dell'attività, Annalisa Santoro al parterre, Concorsi Francesco Agnolillo, per le sue calligraphie, Massimo Bocchi (Royal Grand) per il supporto danza, Pina e Concorsi Francesco Bocchi, per il punto sala, Alberto Piretti (Centro Teatro Digital) per la stampa dei materiali promozionali, Rita Kravitz (Studio Roma) per la realizzazione delle taglie premio, Maria Vincenza (Fot. di Veronesi), per gli addetti locali, Rita di studio glori de Nardis M. K. Charloise School of Arts, Rita Santoro (Supervisor Dance Center-Milano), Marcella, il sito del concorso è di Francesco - Marina e Giulio Elmi (Studio NABEU).



Libretto di sala

Saluto del Sindaco

Rudolf Nureyev – o Noureev, come lui stesso ha voluto che fosse scritto “francesizzato” ai piedi del suo incredibile monumento funebre, un tappeto in mosaico realizzato dalla Scuola di mosaico dell'Accademia d'Arte di Ravenna – è ormai un mito che oltrepassa i confini della Danza. Un artista che a 25 anni dalla sua scomparsa viene celebrato e ricordato in tutto il mondo e a cui anche Rimini rende omaggio, nel solco del percorso avviato che propone la nostra città come polo di eccellenza artistica e culturale.

Questa anteprima 2019, vera e propria edizione zero del 1° Concours Rudolf Noureev si propone innanzitutto come ponte fra la storia della Grande Danza e le nuove generazioni di danzatori, divenendo anche stimolo per le numerose Scuole di danza italiane e del nostro territorio a crescere in eccellenza.

Il Concorso, che lega il Teatro Galli alla prestigiosa Fondazione a lui dedicata, può rappresentare anche un primo passo di un asse artistico-culturale che leggerà la città di Rimini e di Fellini alla Parigi di Noureev e dell'Opéra Garnier da lui diretta e a tutti i Teatri d'Opera delle grandi capitali della Danza nel mondo.

La Soirée di Premiazione avrà come ospite d'onore Carla Fracci, icona della danza italiana nonché una tra le più celebri partner di Noureev. Con lei anche alcune giovani “promesse” della danza per le quali il palco del Teatro Galli potrà rappresentare l'avvio di un percorso artistico luminoso.

*Andrea Gnassi
Sindaco di Rimini*

Lo staff del concorso

Direzione Artistica e organizzativa
Daniel Agésilas
Maria Guaraldi

*In collaborazione con
le scuole di danza del territorio*
Aulòs Danza
Dance Studio
n.o.r.e. for Dance
Regina Centro Danza
Scuola di Balletto

Assistenti alla Direzione
Irene Guaraldi
Alice Metulini

Docenti
Daniel Agésilas
Reynald Désiré
Francesca Zumbo

Relazioni con l'estero
Alexandra Tommasini

Coordinamento luci
Nevio Cavina

Pianista
Sandro Cuccuini

Fotografo accreditato
Francesco Grillo

Consulenza stilistica
Paul Mochrie

Omaggi floreali
Mara Verbena

Progettazione editoriale
Mario Guaraldi

Grafica
Alice Metulini
MariaCristina Serafini

Calligrafia
Concetta Ferrario

Logo del concorso
Giada Elleri
Francesco Mariani

Accademie ospiti
Stéphane Fournial
direttore Scuola di Ballo Teatro
San Carlo Napoli
Elena Cervellati
Università di Bologna

*Un ringraziamento particolare a
Les Editions Mario Bois, Paris
per la concessione dei diritti coreografici
e musicali*

Aurélie Dupont e Flavien Moglia,
Direction du Ballet de l'Opéra
National de Paris
per il loro costante sostegno

Quimo Protti, Digital Print Rimini
per la stampa di questo programma di sala
e dei materiali promozionali

Gestione evento "Concours Rudolf Noureev"
Guaraldi srl
Via Macanno, 38/B - Rimini

GAN

Concours Rudolf Noureev

*As long as
my ballets
are danced
I will live*

Soirée Premiazione
1° Concorso Internazionale

OMAGGIO A
RUDOLF NOUREEV

TEATRO AMINTORE GALLI
Rimini 11 Agosto 2019 Ore 20,30

OSPITI D'ONORE
Carla Fracci
e Beppe Menegatti

ARTISTI INVITATI
Ambre Chiarcosso
e Francesco Mura
(Opéra de Paris)
Elisa Lons
(Royal Swedish Ballet)
Victor Coffy
(Lithuanian National Ballet)

MADRINA DELLA SOIRÉE
Anna Maria Prina

Membrî della Giuria



Daniel Agésilas
Presidente
Già direttore della danza
al Conservatoire National
de Musique et Danse de Paris



Monique Loudières
Etoile Opéra National de Paris



Elisabeth Maurin
Etoile Opéra National de Paris



Anna Maria Prina
già Direttrice della Scuola di
Ballo dell'Accademia Teatro
alla Scala di Milano



Wilfried Romoli
Etoile Opéra National de Paris



Joseph Russillo
Coreografo internazionale

FONDATION RUDOLF NOUREEV



ART.fest

GAN



Carla Fracci in un tenerissimo addio con il suo celebre Partner Rudolf Noureov

La madrina della Soirée, Anna Maria Prina, con gli Ospiti d'Onore Carla Fracci e Beppe Menegatti, danno il via alla Prima edizione del *Concours Rudolf Noureov*.

I "Grifoni d'oro" che verranno consegnati ai vincitori della Edizione 2019 sono piccole opere d'arte realizzate interamente a mano da "Studio Forme - Roma" di Rita Rivelli.



PRIMA PARTE DEMO STAGE ALLIEVI

Petit classique / Petits ateliers / Grand classique / Grand contemporain

ESIBIZIONE DEI CANDIDATI AL CONCORSO INTERNAZIONALE

I candidati, in ordine alfabetico, presentano prima la coreografia di Noureov scelta fra quelle imposte dal Regolamento; e in seconda tornata la coreografia "libera" di classico o di contemporaneo, a scelta.

- 1) Coreografie di Noureov
- 2) Coreografie libere

MICHELA CAPRARULO

Italia
1) da *Don Quichotte*
Musica Léon Minkus. Ruolo Dulcinée
2) *Harlequinade variation*
Musica Riccardo Drigo. Coreografia Marius Petipa

MIKOLAJ CZYZOWSKI

Polonia
1) da *La Bayadère*
Musica Léon Minkus. Ruolo Solor
2) *Léonas*
Musica Pblo & Pan. Coreografia Mikolaj Czyzowski

STELLA DE DANIELI

Italia
1) da *Don Quichotte*
Musica Léon Minkus. Ruolo Dulcinée
2) *Flouring*
Musica Nils Frahm. Coreografia Antonella Pagin

JÉRÔME FEVRIER

Belgio
1) da *La Bayadère*
Musica Léon Minkus. Ruolo Solor
2) *Wolfgang, bitte...*
Musica Mozart. Coreografia Rio Horta



CAMILLA GRUBILATO

Gran Bretagna
1) da *Don Quichotte*
Musica Léon Minkus. Ruolo Dulcinée
2) *The Arena*
Musica Lindsey Stirling
Coreografia Camilla Grubilato

MATTEO MAGALOTTI

Germania
1) da *La Bayadère*
Musica Léon Minkus. Ruolo Solor
2) da *Gazelle*
Musica Adolphe-Charles Adam
Coreografia Mariinsky Theatre

PAUL MENEU

Francia
1) da *Il lago dei cigni*
Musica Piotr Ilyich Tchaikovsky. Ruolo Siegfried
2) *Spring and Fall*
Musica Antonin Dvorak
Coreografia John Neumeier

YUJIN PARK

Corea
1) da *La Bayadère*
Musica Léon Minkus. Ruolo Gamzatti
2) *Dusk*
Musica Subheim. Coreografia Keonjoong Kim

LAYLA PROIETTI BOVI

Svizzera
1) da *Don Quichotte*
Musica Léon Minkus. Ruolo Dulcinée
2) da *Raymonda*
Musica Alexander Glazunov
Coreografia Marius Petipa

GIORGIA RAINERI

Italia
1) da *La Bayadère*
Musica Léon Minkus. Ruolo Gamzatti
2) da *La bella addormentata*
Musica Piotr Ilyich Tchaikovsky
Coreografia Marius Petipa

MATTEO REAL

Francia
1) da *Il lago dei cigni*
Musica Piotr Ilyich Tchaikovsky. Ruolo Siegfried
2) da *Gazelle*
Musica Adolphe-Charles Adam
Coreografia J. Perrot e J. Coralli

GIOIA TARTAGLIA

Italia
1) da *Don Quichotte*
Musica Léon Minkus. Ruolo Dulcinée
2) da *Don Quichotte*
Musica Léon Minkus. Coreografia Marius Petipa

DARIA VILLANI

Italia
1) da *La Bayadère*
Musica Léon Minkus. Ruolo Gamzatti
2) *Prism*
Musica Zoe Keating. Coreografia Daria Villani

SECONDA PARTE ARTISTI OSPITI

VICTOR COFFY E ELISA LONS

Pas de Deux da "Lo schiazzavoci"
nella coreografia di Rudolf Noureov
musica di Piotr Ilyich Tchaikovsky

VICTOR COFFY

Solo da "Raymonda"
nella coreografia di Rudolf Noureov
musica di Alexander Glazunov

ELISA LONS

Solo da "Il lago dei cigni"
nella coreografia di Rudolf Noureov
musica di Piotr Ilyich Tchaikovsky

AMBRE CHIARCOSSO E FRANCESCO MURA

Pas de Deux da "Donzetti"
nella coreografia di Marius Petipa
musica di G. Donizetti

PROCLAMAZIONE VINCITORI E CONSEGNA PREMI



FOTO E VIDEO

Pictures and videos

GEN

STAGE CLASSICO E CONTEMPORANEO

tenuto da docenti internazionali,
sul palco e nelle sale del Teatro Galli



STAGE CLASSICO E CONTEMPORANEO

tenuto da docenti internazionali,
sul palco e nelle sale del Teatro Galli



COACHING PER I CANDIDATI

con i docenti e giurati Monique Loudieres,
Elisabeth Maurin e Wilfried Romoli



VIDEO STAGE



[VEDI IL VIDEO>>>](#)

SOIRÉE DI PREMIAZIONE

con esibizione di stagisti e candidati



SOIRÉE DI PREMIAZIONE

con esibizione di stagisti e candidati



SOIRÉE DI PREMIAZIONE

con esibizione di artisti ospiti



SOIRÉE DI PREMIAZIONE

Carla Fracci ospite d'onore



RASSEGNA STAMPA

Press review

EN

26/06/19



altarimini.it

Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

HOME **ATTUALITÀ** CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO ▾

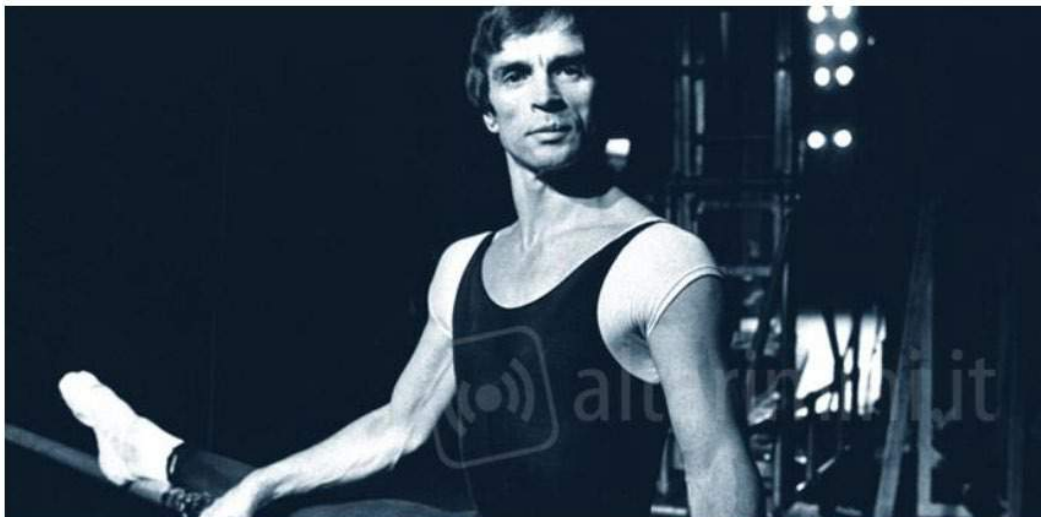
Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna N

Concorso internazionale di danza al Teatro Galli di Rimini, dal 7 all'11 agosto

Danzatori da tutto il mondo nel segno di Rudolf Noureev, in giuria Monique Loudières, Elisabeth Maurin e Wilfried Romoli etoile dell'Opéra de Paris

Rimini | 11:35 - 26 Giugno 2019

AA AA Attualità



[CLICK HERE TO READ THE ARTICLE>>>](#)

02/07/19

Eventi / Manifestazioni

Al teatro Galli "Concours Rudolf Noureev", il palco per chi sogna in grande con l'ospite Carla Fracci



DOVE

Teatro Galli

Indirizzo non disponibile

QUANDO

Dal 07/08/2019 al 11/08/2019

Orario non disponibile

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



[CLICK HERE TO READ THE ARTICLE>>>](#)

27/07/19

Pangea
Rivista avventuriera di cultura & idee

**RUDOLF NOUREEV: UNA LEGGENDA SENZA PATRIA.
UN CONCORSO INTERNAZIONALE PER OMAGGIARE
IL GENIO (E LIBRARCI SOPRA LE POVERE
BALLERINE SCULETTANTI IN TIVÙ)**



[CLICK HERE TO READ THE ARTICLE>>>](#)



DAL 7 ALL'11 AGOSTO

Danza. Al teatro Galli debutta il concorso Noreev



In foto: L'assessore Piscaglia e Maria Guaraldi ai Art Fest

di *Maurizio Ceccarini* ⌚ lettura: 3 minuti

mar 30 lug 2019 15:58 ~ ultimo agg. 31 lug 15:25

[CLICK HERE TO READ THE ARTICLE>>>](#)

30/07/19

Publicato il 30 luglio 2019

Rimini, i giovani talenti della danza sui passi di Rudolf Noreev

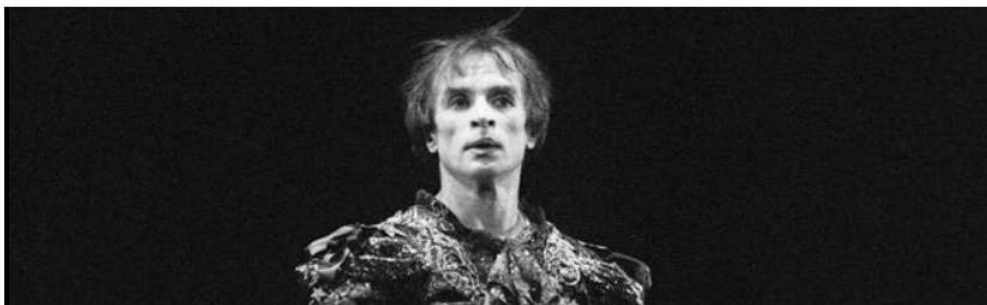
Dal 7 all'11 agosto al Teatro Galli il concorso internazionale, ospite d'onore Carla Fracci

Ultimo aggiornamento il 30 luglio 2019 alle 16:01

f Condividi

🐦 Tweet

✉ Invia tramite email



[CLICK HERE TO READ THE ARTICLE>>>](#)

30/07/19



IL PORTALE DI INFORMAZIONE
DELL'EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

CESENA

FERRARA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

ATTUALITÀ

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPORT

NAZIONALI

🏠 > **ATTUALITÀ** > **RIMINI: ARRIVA LA PRIMA EDIZIONE DEL CONCORSO DI BALLO DEDICATO A NOUREEV** | VIDEO



[CLICK HERE TO WATCH THE VIDEO>>>](#)

31/07/19



PIROUETTES AL TEATRO GALLI

Per cinque giorni i giovani talenti terranno viva la fiamma del danzatore e coreografo russo. Domenica il gran finale con l'esibizione dei candidati e di tante stelle della danza



CONCORSO A RIMINI TALENTI DA TUTTO IL MONDO, OSPITE D'ONORE CARLA FRACCI

Promesse della danza nel nome di Nureyev

LE PROMESSE della danza internazionale si danno appuntamento a Rimini nel nome di Rudolf Nureyev. Per cinque giorni tanti giovani talenti terranno viva la fiamma del coreografo russo grazie alla prima edizione del Concorso internazionale che porta il suo nome, in programma da mercoledì della prossima settimana al Teatro Galli. Un appuntamento che culminerà domenica 11 agosto (alle 20.30) con una speciale serata di premiazione nella quale i ballerini in gara e tanti ospiti onoreranno il repertorio del grande danzatore coreografo. Per l'occasione al Teatro Galli sarà presente una delle regine della danza italiana, Carla Fracci, insieme al marito e regista Beppe Menegatti. Ma prima del gran finale il palcoscenico sarà tutto dedicato al concorso. I candidati arrivano dall'Italia, ma anche da Corea del Sud, Belgio, Polonia, Parigi, Lione, Svizzera. Tra questi giovani talenti c'è anche la ballerina riminese, Giorgia Raineri. Altre quattro candidate di Rimini si metteranno alla prova il primo giorno di stage per conquistare l'opportunità di esibirsi domenica sera sul palco del teatro. Ogni candidato lavorerà su due variazioni,

una di Nureyev e una libera, perfezionate insieme a tre coach d'eccezione, tre étoiles che hanno avuto il privilegio di danzare con Nureyev: Monique Loudières, Elisabeth Maurin e Wilfried Romoli étoile dell'Opéra de Paris. Il concorso sarà anche un'opportunità per consentire a giovani aspiranti ballerini di seguire uno stage di alto livello.

E' STATA data priorità agli allievi delle scuole del territorio, che hanno collaborato alla realizzazione dell'iniziativa: H.o.p.e. for Dance, Aulos, scuola di balletto di Roberta Pulito, Dance Studio, centro danza Regina, Step by step, I dance, ma parteciperanno anche allievi dal resto di Italia e dal Conservatoire e Ecole de l'Opéra de Paris. Poi il gran finale. Dopo quattro giorni di prove e allenamenti, domenica 11 agosto per i candidati arriverà il momento del debutto davanti al pubblico del Teatro Galli. In giuria, oltre ai coach, Anna Maria Prina già direttrice della scuola di ballo dell'Accademia alla Scala e madrina della serata e il coreografo internazionale Joseph Russillo, in passato docente di ballo contemporaneo all'Opéra di Parigi

e coreografo residente alla Scala di Milano. Il direttore artistico del concorso e presidente di giuria sarà invece Daniel Agésilas dell'Opéra di Parigi. Saranno anche presenti: Thierry Fouquet, vice presidente della Fondazione Nureyev e direttore delle Editions Mario Bois, Stéphane Fournial, direttore della scuola di ballo del Teatro San Carlo di Napoli ed Elena Cervellati del Dams Università di Bologna. I vincitori - solo maschile, solo femminile e passo a due - si aggiudicheranno borse di studio messe a disposizione grazie alla Fondazione Nureyev dal Centre International de Danse Rosella Hightower di Cannes, dal Centre International de Danse de Marseille e dal Conservatorio Nazionale di Vilnius.

OLTRE ai candidati, sul palcoscenico nel corso della serata saliranno altri giovani danzatori già affermati come Francesco Mura e Ambre Chiarosco del corpo di ballo dell'Opéra de Paris, Elisa Lons del Royal Swedish Ballet e Victor Coffy del Lithuanian National Ballet. Questi artisti si esibiranno in passi a due di Nureyev e di Manuel Legris, uno degli allievi del danzatore russo.

RAVENNA

Gli ottoni dei Romagna Brass alla Chiesa di San Rocco

IL QUINTETTO di ottoni nato nel 2009 tra il conservatorio di Ravenna e i corsi estivi musicali della Romagna animerà la serata nel Borgo San Rocco a Ravenna. Un concerto allegro, dove il pubblico sarà protagonista: senza prendersi troppo il repertorio di Romagna Brass spazia dai madrigali a Frank Sinatra. Una passione che viene da lontano e che nel corso degli anni ha portato la dinamica formazione ravennate a suonare in una varietà di situazioni che spazia dai teatri agli spazi aperti, - nel loro sito si legge "quando c'è da suonare forte non ci tiriamo certo indietro" - nella natura. La curiosità dei Romagna Brass gli ha permesso di esplorare nuovi repertori per un percorso artistico del tutto originale. Il concerto, organizzato in collaborazione con la parrocchia di San Rocco è a ingresso libero. Appuntamento stasera, alle 21.15, presso l'antiteatro della Chiesa di San Rocco. Ingresso libero.

BRISIGHELLA

'Sogno d'estate' con Andrea Dieci al Chiostro dell'Osservanza

STASERA, alle 21.15, presso il Chiostro dell'Osservanza di Brisighella, per la rassegna 'Sogno d'estate', si terrà il recital del chitarrista Andrea Dieci, docente del Corso di perfezionamento che si tiene presso il Festival La Magia del Borgo. Il maestro Andrea Dieci, dopo gli studi accademici si è perfezionato con Bream e Ghiglia a Siena. Ha suonato in Europa, America, Asia e Africa, figurando nell'ambito di manifestazioni di rilevanza internazionale. Ha inciso numerosi cd spaziando dal repertorio classico al contemporaneo, riscuotendo sempre apprezzamenti lusinghieri dalla critica. Attualmente è docente presso l'Istituto di alta formazione 'Vacchi Tonelli' di Modena e tiene di perfezionamento in diversi paesi europei. Ingresso 7 euro.

FAENZA

Gli Etilisti noti a 'Oriolo di sera' portano sul palco il loro acoustic-folk

L'ULTIMA tappa di luglio della rassegna estiva 'Oriolo di Sera', che ogni mercoledì anima il parco di Oriolo dei Fichi, Faenza, ai piedi dell'antica torre medievale, vedrà ospite la band degli Etilisti nota Stasera il trio acoustic-folk nato a Forlì dal progetto di creare nuovi arrangiamenti per brani editi tuttora in chiave rigorosamente acustica proporrà un originale mix musicale tra influenze italiane d'oltreoceano e irlandesi. Come da tradizione, dalle 20 alle 24 ci sarà la possibilità di cenare con piatti e golosità artigiane partecipare a visite guidate al castello al chiaro di luna e far divertire i più piccoli grazie alle animazioni di Tata Fata.

Per informazioni sulle singole serate www.torrediorio.it, pagina Facebook 'Torre Oriolo' o tel. 333.3814000.



CULTURA & SPETTACOLI



DANZA. Dal 7 all'11 agosto a Rimini

Giovani danzatori sui passi del leggendario Rudolf Nureyev

Al teatro Galli il primo concorso internazionale che nasce da un progetto di Maria Perchiazzi Guaraldi: ospite Carla Fracci

RIMINI

CLAUDIA ROCCHI

Vasto e diffuso è l'universo dei concorsi di danza, ma non nel nome di Rudolf Nureyev (o Noureev alla francese, come lui preferiva venisse trascritto dal russo). Non inteso come nome, ma come concorso vocato a trasmettere l'eredità artistica del danzatore e coreografo leggendario, nel cuore dei ballerini del domani.

Il 1° Concorso internazionale Rudolf Nureyev nasce a Rimini da un progetto di Maria Perchiazzi Guaraldi con il sostegno fondamentale della Fondazione Nureyev. Si svolge nell'elegante teatro Galli, messo a disposizione dal Comune, da mercoledì 7 a domenica 11 agosto. La soirée di premiazione, domenica 11 agosto alle 20.30, è pensata come un omaggio a Rudolf Nureyev con uno spettacolo offerto dai giovani finalisti, ma anche da étoile professioniste. Sul palco del Galli danzano la coppia dell'Opéra di Parigi Ambre Chiarosasso con il talentuoso italiano Francesco Mura, 22 anni, da quattro nella compagnia francese. Provengono invece dal Royal svedese e dal Balletto nazionale lituano la coppia Elisa Lons e Victor Coffy. Anna Maria Prina, già direttrice dell'Accademia di danza della Scala, conduce la serata che ha come ospiti la madrina Carla

Fracci, partner di Rudy, e il marito regista Beppe Menegatti.

«Questo concorso nasce da una consapevolezza - introduce la direttrice artistica Perchiazzi - quella di avere in mano un patrimonio ereditato da un artista genio della danza, che fu anche "rivoluzionario" nella danza classica; ciò grazie alla fiducia della Fondazione da lui creata. La nostra volontà è di utilizzarlo per aiutare la formazione dei danzatori, ispirandoci al "faro" Noureev».

Sedici i partecipanti al concorso

Sono sedici i partecipanti a questa prima edizione, fra cui la riminese Giorgia Raineri, e provenienti anche da Corea del Sud, Belgio, Polonia, Parigi, Lione, Svizzera. I premi sono sia in denaro, sia in borse di studio. Il concorso vuole offrire un'opportunità analoga a quella di grandi concorsi internazionali; consente cioè ai partecipanti di studiare per cinque giorni con un coach che, in questo caso, ha danzato e conosciuto personalmente Nureyev, teso a guidare dentro lo stile ispirato del celebre ballerino, attraverso l'esecuzione di tre variazioni obbligatorie. Queste sono tratte da *Il lago dei cigni*, *La Bayadère*, *Raymonda* e *Don Chisciotte*.

«Il virtuosismo atletico oggi in voga non può prescindere dalla sensibilità interpretativa artisti-

Rudolf Nureyev (o Noureev) nato a Irkutsk in Siberia il 17 marzo 1938 e morto a Parigi il 6 gennaio 1993



ca, come era proprio di Nureyev. Bisogna saper parlare anche coi gesti, per trasmettere qualcosa di sé». Gli insegnanti principali invitati, francesi, ex étoile, legati all'Opéra parigina, sono Daniel Agésilas, pure presidente di giuria, Reynald Désiré e Francesca Zumbo. Completano il cast docente Monique Loudières, Elisabeth Maurin, Wilfried Romoli, Joseph Rusillo e Anna Maria Prina.

«Tengo a sottolineare l'enorme fiducia con cui sia la Fondazione, sia Parigi e l'Opéra ci affidano questo patrimonio artistico e pedagogico. Parigi addirittura ci ha offerto le musiche dei balletti in concorso, eseguite dalla loro orchestra quando la danza lo stesso Nureyev. Spero che anche il territorio e Rimini si rendano conto della preziosa fiducia raccolta».

Collaborano le scuole di danza del posto

Una bella collaborazione è arrivata anche da scuole di danza locali, a conferma di come la proposta qualitativa sia stata colta; sono Hope for Dance, Aulos, Scuola di Balletto di Roberta Pulito, Danca Studio, da Cattolica Centro Danza Regina, e ancora Step by Step, I Dance. Per gli allievi di queste come di altre scuole, nei giorni del concorso è previsto uno stage parallelo con maestri che promuovono lo stile Nureyev.

«Attivamente non mi sento sola - aggiunge Maria - ma affiancata da persone generosamente disponibili che in un domani potrebbero prendere in mano questo concorso».

Il concorso, nel nome dell'indimenticato Rudy (1938-1993), ora nelle sale cinemato-

A Cattolica torna il concorso di danza Yagg

Si rinnova a Cattolica l'appuntamento con le giovani promesse della danza. Dopo il successo dello scorso anno torna la semifinale europea del "Concorso Internazionale di Danza Yagg (Youth America Grand Prix) che si terrà al Teatro della Regina dal 21 al 24 novembre. Ad annunciarlo sono i promotori dell'evento, i maestri Stefania Sansavini e Marzio Vaccarini e tutto lo staff Yagg Italia in collaborazione con l'amministrazione comunale. Annunciate anche i nomi dei direttori delle scuole più nominate al mondo e dei danzatori che faranno parte della prestigiosa giuria; tra questi c'è anche una icona della danza mondiale, Cynthia Harvey (per American Ballet Theatre). Interpreti protagonisti del film "Don Quixote" a fianco di Mikhail Nikolaev e Baryshnikov.

grafiche grazie al film *Nureyev. The white crow*, ha pure l'ambizione di diffondere la virtù rara del danzatore sottolineata dal maestro Daniel Agésilas: «Nureyev lasciava propagare per osmosi le proprie qualità, con perfezionismo e rigore: un solo movimento poteva occupare tre ore di prova senza pausa».

Info: 380 6413533

Il passo di danza riminese di respiro europeo

La capitale del turismo diventa per cinque giorni capitale della danza e palcoscenico per i giovani talenti del balletto. Sale sulle punte grazie alla riminese Maria Perchiuzzi Guaraldi, organizzatrice di importanti eventi internazionali nel mondo della danza, e nel nome di Nureyev. Nell'annuario collettivo Rudolf Nureyev - a Nureyev, come lo hanno battezzato i francesi e come lui stesso ha voluto che fosse scritto ai piedi dell'incredibile monumento funebre, un saggio in mosaico che ricopre il sarcofago, disegnato da Ezio Frigerio - è ormai un mito che oltrepassa i confini della Danza. Il film *The White Crow*, ancora nelle sale (nella foto) ne è un ulteriore conferma. Ma Nureyev non è stato solo "il dio della Danza", come entusiasticamente titolava la splendida mostra fotografica realizzata recentemente in suo onore nel foyer del teatro di Bordeaux con gli scatti della sua fotografia prediletta, Françoise Léviéux. Nureyev è stato infatti un coreografo, un direttore d'orchestra, un attore straordinario, ma prima di ogni altra cosa è stato un personaggio dall'incredibile carisma che ha incarnato, nella sua tormentata vita "privata" come in quella professionale, il gesto dell'artista a tutto tondo.

A ventisei anni dalla sua morte per la prima volta gli viene dedicato un grande Concorso Internazionale per giovani danzatori con l'intento esplicito di riconoscere alle nuove generazioni la sua eredità artistica. Dal 7 all'11 agosto le Étoiles Monique Loulières, Elisabeth Maurin e Wilfried Romoli, che hanno avuto il privilegio di lavorare con Nureyev, si daranno appuntamento a Rimini, nella inedita doppia veste di giurati e di coach per i partecipanti al Concorso, proprio nell'intento di far conoscere ai giovani ballerini le coreografie più celebri di Nureyev. È questo forse il primo passo di un asse artistico-culturale che legnerà Rimini alla Parigi di Nureyev e dell'Opéra da lui diretta e a tutti i Teatri d'Opera delle grandi capitali della Danza nel mondo che invieranno nella città dell'Emilia i propri allievi più dotati.

Le nuove generazioni di danzatori sul palco per Nureyev. Lo stage, aperto a tutti, dal 10 anni in su, prevede ogni giorno due lezioni di classico e una di contemporaneo con docenti dell'École de Danse de l'Opéra National de Paris e del Conservatoire National de Musique et Danse de Paris.

Il concorso internazionale (prima edizione) è un progetto ideato e curato da Daniel Agélasias (già Direttore del Conservatorio Nazionale di Parigi) e partner di Rudolf) e Maria Perchiuzzi Guaraldi al Teatro Amintore Galli di Rimini, con il patrocinio della Fondazione Nureyev e dell'amministrazione comunale riminese.

I premi prevedono 2.500 euro per il primo solo femmina, 2.500 euro per il primo solo maschio, 2.500 per il primo premio passo a due, e 3.000 euro alla coppia. Altri premi in borsa di studio.

Il Concorso è preceduto da Cinque giorni di coaching con le Étoiles Monique Loulières, Elisabeth Maurin e Wilfried Romoli a disposizione dei candidati, per lavorare su una delle variazioni di Nureyev differenziate a scelta per i maschi, per le femmine e per i passi a due.

Per la Serata di Gala che presenterà

Un grande concorso nel nome dell'asso Nureyev e in collaborazione con l'École de l'Opéra de Paris. E cinque giorni di coaching. Carla Fracci madrina della premiazione

alla cittadinanza i balletti selezionati, alla presenza del Vice-Presidente della Fondazione Nureyev Thierry Fourquet, del Direttore artistico Maria Guaraldi e Daniel Agélasias, del Direttore della Rivista specializzata Ballet 2000 Alfio Agostini, e di tantissime altre personalità del mondo della Danza, si prevede anche l'arrivo di un gran numero di direttori dei maggiori Corps de Ballet europei "in caccia" di talenti. Un'avventura a passo di danza di respiro davvero europeo.



Tommaso Cevoli

La storia. Una festa in un luogo recuperato. E non è l'unico esempio



Artrov, Bluenext e il recupero

La riqualificazione del territorio e la sostenibilità ambientale passano anche dalla stanzina insieme, dalla festa e dalla musica.

Prendete l'Artrov Bar: il locale nei pressi della stazione ferroviaria di Rimini, quello che si apre sul sottopassaggio che conduce la viale Principe Amedeo, nelle ultime stagioni ha cambiato nome e gestione a ritmo continuo (da Terminator senza mai riuscire ad ingranare la marcia).

Ora che la tantoria pare invece aver ingranato la marcia giusta con il ritmo isotocato, c'è chi appiade all'investimento e alla volontà di recuperare spazi "dimessi" di Rimini.

Dopo aver insediato la propria sede direzionale in uno spazio dimesso nel cuore

della città, trasformando l'ex hangar Audi alle Celle in una moderna location open space, Bluenext - società di software per professionisti e imprese - conferma la sua radicata vicinanza a Rimini e lo fa, questa volta, in un'occasione di festa.

Per salutarli prima delle ferie estive la famiglia Mariotti ha dato appuntamento ai circa 100 dipendenti della sede di Rimini che, insieme ai propri familiari, si sono ritrovati per un apericena allietato dalle note di un terzetto classico (Giada Moretti al violoncello, Francesco Toccacelli al violino traverso e Umberto Frisoni al violino) all'Artrov Bar.

L'iniziativa dell'azienda informatica riminese vuole aiutare chi ha investito nel progetto di riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria e in un più ampio piano di

rigenerazione urbana del quartiere di Borgo Marfina.

Tra le altre iniziative promosse da Bluenext per sensibilizzare e coinvolgere attivamente i propri dipendenti, l'azienda ha aderito alla campagna Plastic Free promossa dal Ministero dell'Ambiente, regalando bottarelle riutilizzabili e installando un sistema di erogatori di acqua filtrata e trattata, a temperatura ambiente o fredda o frizzante, collegati alla rete idrica cittadina. In sostituzione delle bottigliette di plastica usa e getta.

Stop quindi all'utilizzo della plastica monouso: per gli oltre 200 collaboratori della sede di Rimini (e delle filiali di Catania e Bergamo), sono stati barattati anche tutti gli utensili in plastica di sola ripresa e sale riunioni come piatti, posate, bicchieri, tazzine e cucchiaini per il caffè.

Una scelta etica finalizzata a ridurre l'impatto ambientale ma che porta anche risparmi tangibili a imprenditori e lavoratori. Nel rispetto del principio delle 4R (Riduci, Riutilizza, Ricicla, Recupera), da sempre Bluenext sostiene che adottare nuovi paradigmi di comportamento sul luogo di lavoro (come prevede anche il codice etico dell'azienda approvato già nel 2016 dal proprio Cda) passi proprio dalla sensibilizzazione dei dipendenti e ricopra un'importanza strategica nel raggiungimento di una condotta virtuosa sul luogo di lavoro.

Non a caso anche la scelta dell'avveniristica sede nel cuore della città di Rimini ha permesso a circa il 40% dei collaboratori di raggiungere gli uffici a piedi, in bicicletta o coi mezzi pubblici. Risultato: utilizzo ridotto dell'automobile minore emissione di sostanze inquinanti. Musica per la sostenibilità della città. (r.e.c.)

|| Cinecittà di Paolo Pagliarini

L'uomo che illuminò il mondo



E luce fu... La battaglia per il controllo della luce elettrica si gioca nell'Ottocento tra due antagonisti, l'inventore della lampadina ad incandescenza (nonché del fonografo e del cinematografo) Thomas Alva Edison e "l'uomo del gas" George Westinghouse. Una battaglia a suon di esperimenti, idee, concessioni, per controllare l'energia che avrebbe modificato per sempre il corso della storia. Energia positiva ma anche negativa, vedi l'utilizzo per la letale "sedia elettrica" entrata in auge per risolvere i problemi legati alla pena di morte per impiccagione.

Il film sulla "guerra della corrente" (che è il ti-

tolo originale *The Current War*) ha avuto una storia travagliata, quasi quanto il possesso per il controllo della luce: prodotto dalla Weinstein Company due anni fa, è finito nel gorgo creativo del scandalo che ha travolto e portato al fallimento la casa di produzione ed è "resuscitato" grazie all'acquisto da parte di un'altra casa di produzione e all'intervento di Martin Scorsese produttore esecutivo.

Scorsese appare film "sciccoso", dominato da una regia fin troppo "moderna" che tra *split-screen*, effetti digitali e montaggio frenetico, cerca di acchiappare un pubblico, forse più interessato però al cast visto che i due antagonisti

EDISON - L'UOMO CHE ILLUMINÒ IL MONDO DI ALFONSO GOMEZ-REJON PER GIOVANI E ADULTI

sono interpretati da Benedict Cumberbatch (Edison) e Michael Shannon (Westinghouse) con Nicholas Hoult nei panni dell'ingegnere Tesla e Tom Holland (il recente Spide) nel ruolo del fidato assistente di Edison. L'operazione ha il pregio di rievocare da idee e di intuizioni, per dettare il controllo di un'energia che avrebbe sempre le tremolanti luci delle lampadine a un certo senso dello spettacolo il fiato tenuto. Del resto se non ci fosse stato Edison, non andremmo a vedere

06/08/19

Chiamamicitta.it

l'informazione online di Rimini e Provincia

[Home](#) > [Eventi Cultura e Spettacoli](#) > [Rimini, il Galli si fa tempio della danza con il concorso dedicato a Noureev](#)

Rimini, il Galli si fa tempio della danza con il concorso dedicato a Noureev

06 Ago 2019 / Redazione

■ [Eventi Cultura e Spettacoli](#)

«La danza è un modo per essere completamente se stessi, per esprimere la propria personalità senza essere giudicati. Noureev aveva un grande carisma, riusciva ad attirare l'attenzione su di sé anche solo con piccoli gesti. Esibirsi su una sua coreografia, sul palco del Teatro Galli sarà una doppia emozione».

La giovanissima Giorgia Raineri è una delle due riminesi che compongono la selezione di candidati impegnati da domani, mercoledì 7 agosto, al **Teatro Galli** per la preparazione della grande serata di **domenica 11 agosto**, quando si decreteranno i vincitori della prima edizione del **Concorso internazionale Rudolf Noureev**, presentato da **Art Fest** con il patrocinio della Fondation Rudolf Noureev e la collaborazione del Comune di Rimini. Un appuntamento dedicato alle promesse della danza internazionale al via domani 7 agosto, con le prime sessioni di preparazione dei candidati e che culminerà domenica (ore 20.30) con una speciale serata di premiazione aperta al pubblico nel quale i ballerini in gara e gli ospiti onoreranno il repertorio del grande danzatore coreografo. Per l'occasione al Teatro Galli sarà presente una delle regine della danza italiana, **Carla Fracci**, insieme al marito e regista Beppe Menegatti.

[CLICK HERE TO READ THE ARTICLE>>>](#)

07/08/19

Corriere Romagna

[Cronaca](#) » [Cultura](#) » [Spettacolo](#) » [Sport](#) » [Economia](#) » [Aria di Mare](#) » [Cibo](#) » [Opinioni](#) » [Extra](#) » [Edicola](#) » [Abbonamenti](#)

SPETTACOLO

Rimini, anche Carla Fracci al Concorso Noureev del Galli

Mer 7 Agosto 2019 | Redazione Web



[CLICK HERE TO READ THE ARTICLE>>>](#)

11/08/19



La grande étoile ospite al teatro Galli questa sera al concorso dedicato a Rudolf Nureyev

LA REGINA DELLA DANZA

RAVENNA

Bandeandrè e l'amico fragile

NUOVO omaggio al grande Fabrizio De Andrè questa sera, alle 21.15, in piazza San Francesco a Ravenna, nell'ambito di 'Ravenna bella di sera' suona la 'Bandeandrè'. Sul palco: Gianluigi Tartauli (chitarra e voce), Raimondo Raimondi (chitarra), Loretta Pompignoli e Stefano Fabbri (percussioni), Nazzarena Galassi (voce), Luca Vassura (fisarmonica), Giacomo Sangiorgi (chitarra), Caterina Sangiorgi (flauto), con la partecipazione straordinaria di Marco Vita alla tromba e al flicorno. Lo spettacolo racconta il percorso musicale del grande cantautore genovese dalle origini della sua carriera fino alla grande complessità degli ultimi album.



RIMINI CARLA FRACCI

di RITA CELLI

«RIMINI è una scoperta, e il teatro Galli è una cosa straordinaria. In Italia ci sono teatri meravigliosi e il Galli è uno di questi». Carla Fracci è arrivata a Rimini ieri mattina. La regina della danza classica, insieme al marito Beppe Menegatti, sarà a teatro come ospite del concorso dedicato a Rudolf Nureyev. Tanti giovani talenti della danza terranno viva la fiamma del coreografo russo nel concorso internazionale che porta il suo nome, presentato da Art Fest con il patrocinio della Fondation Rudolf Nouriev. Stasera alle 20.30 si tengono le premiazioni e i ballerini in gara (provenienti da tutto il mondo) onoreranno il

«Il Galli è stupendo ora riempiamolo con i ballerini»

Era anche estremamente generoso. Per lo schiaccianoci volle a tutti i costi me come partner, dopo la gravidanza. Lo incontrai solo 5 giorni prima il debutto e gli dissi che non ero pronta, che non ce l'avrei mai fatta. Invece mi seguì passo dopo passo: preparammo il balletto insieme in soli due giorni. Al termine dello spettacolo uno scroscio d'applausi che non si sentiva neppure l'orchestra. Mi disse: 'Hai visto Carla cosa vuol dire avere coraggio?'. Me lo ricorderò per tutta la vita».



repertorio del grande danzatore coreografo. «Un concorso davvero speciale nel ricordo di un grande ballerino con cui ho lavorato tantissimo» racconta la Fracci.

Chi era Rudolf Nureyev?

«Un genio. Esigente e meticoloso, anche per le sue cose. Ricordo ancora quando portò in scena Don Chisciotte, che era già malato. Non cambiò un solo passo anche se era debole.

Cos'altro ricorderà per sempre?

«Le piazze, i tendoni, i posti più assurdi dove mi sono esibita e dove ho voluto portare gli spettacoli. Le cabine elettorali al posto dei camerini, le esibizioni con 39 di febbre, grandi e piccoli palcoscenici, piccolissimi teatri. Ho sempre cercato di far amare la danza a tutti e credo di esserci riuscita. Ricevo ogni giorno affetto e stima da tantissime persone e di tutte le età, anche bimbe piccolissime».

Che momento vive oggi la danza in Italia?

«Un momento difficile. Il talento c'è ma poi tutti vanno all'estero. Perché qui il ballet-

to viene addirittura tolto dai cartelloni teatrali. E' un peccato. Servono nuove compagnie, non possono continuare a scomparire, come i festival».

Una nuova compagnia a Rimini?

«Con questo splendido teatro speriamo di vederla nascere. A partire dalla formazione. In questo momento con Art Fest e la collaborazione con Fondation Nouriev può nascere qualcosa di importante».

Rimini è la patria di Fellini. L'ha mai conosciuto?

«Si sono legata a Fellini e a sua moglie Giuletta Masina. Con Nino Rota abbiamo fatto uno spettacolo di teatro-danza per la tv, ispirato al film La Strada».

Quanto è importante la tecnica per una ballerina e quanto la teatralità?

«La danza non è solo gambe e piedi, serve anche l'espressività. Bisogna interpretare i personaggi e gli stili diversi».

Ha un desiderio?

«Vorrei che si potesse nuovamente pensare a promuovere la danza d'eccellenza alla portata di tutti. Fortunatamente ci sono tanti piccoli gruppi che hanno ancora una grande forza di volontà e si rimboccano le maniche ma devono essere aiutati dallo Stato».

11/08/19

L'INTERVISTA
ROBERTO MERCADINI / ATTORE TEATRALE DI CESENATICO

Geniale, ironico e stravagante Il Leonardo che non t'aspetti

Lo spettacolo domani nell'arena di largo Cappuccini di Cesenatico
La regia è di Alessandro Maggi



Roberto Mercadini

CLAUDIA ROCCHI
L'infaticabile Roberto Mercadini da Sala torna a Cesenatico con il suo primo lavoro teatrale "vero", commissionatogli e prodotto dal teatro Stabile d'Abruzzo di Cristiano Criscicchi, nei cinquecento anni della morte del genio del da Vinci. È *Vita di Leonardo*, regia di Alessandro Maggi, in scena nell'arena di largo Cappuccini di Cesenatico, lunedì 12 agosto alle 21.15.

Mercadini, nella sua intensa es-

«Uno dei motivi per cui l'artista veniva apprezzato alla corte degli Sforza era il fatto di essere bravo a cantare»

te interpreta i suoi venti e passa monologhi, organizza rassegne nella sua terra, come sta vivendo questo spettacolo "nazionale" frutto delle sue ricerche su Leonardo da Vinci?
«Sta diventando sempre più mio, come un paio di scarpe nuove che si adattano col tempo, mi sembra diventi anche più comico, la reazione del pubblico è più calorosa. All'inizio era più sommersa la vena ita-

Dove ha recepito ironia nel da Vinci, qualità che non traspare nelle presentazioni sul genio del personaggio?
«L'ironia nasce dal suo comportamento stravagante, sembra il contrario di quel che appare ragionevole. Quando Ludovico il Moro gli commissiona una statua di un monumento equestre in onore del padre, Leonardo intraprende uno studio anatomico sui cavalli, invece di pensare a scolpire la scultura, come un princi-

piante, non un maestro. Entra quindi nelle stalle dei cavalli, scopre la sporcizia dei luoghi, abbandona l'anatomia del cavallo e comincia a studiare sistemi idraulici atti a pulire le stalle. C'è dunque una dispersività incredibile. Proprio da questi atteggiamenti che non consideriamo nasce la possibilità di ironizzare su di lui».

In quale altro modo Leonardo ci riesce ancora a sorprendere?
«Sappiamo ad esempio che uno dei motivi per cui veniva apprezz-

zato alla corte degli Sforza, era il fatto di essere bravo a cantare. Sono cose per me paradossali che mi inducono spontaneamente a un approccio divertito».

Secondo lei, era la sua curiosità senza limiti a farlo procedere in modo dispersivo? Un limite o una virtù in più?

«La domanda racchiude il tema del monologo che procede come fosse un'indagine su Leonardo, per capire questo suo comportamento fuori dal comune. Avanzo diverse ipotesi, prima le formulo poi le contraddico, per arrivare a una risposta finale. Senza rovinare la sorpresa, posso dire che la sua è una curiosità insaziabile che da un lato gli ha complicato la vita, dall'altro gli ha permesso di fare cose altrimenti impossibili».

La sua è dunque una lettura leonardesca meno battuta rispetto a quelle legate alla biografia del da Vinci.

«Tento di fare capire il "problema Leonardo", l'enigma, ciò che non sappiamo, ma cerco anche di spiegare perché è difficile capirlo, formulando una ipotesi per me coerente». Ingresso: 10 euro. Info: 0547 79274

PLAUTUS FESTIVAL

Rigillo-Skylock nel "Mercante di Venezia"



"Il mercante di Venezia" a Sarsina

SARSINA

Fra i classici del teatro, *Il mercante di Venezia* di Shakespeare ha un fascino particolare; lo spettacolo torna in scena al Plautus di Sarsina domani, 12 agosto, alle 21.30. Protagonista nel ruolo dell'ebreo Skylock è **Mariano Rigillo**, in quello di **Porzia**, **Romina Mondello** noto volto televisivo. Attorno altri otto interpreti diretti da **Giancarlo Martella**. L'ose sessantacinque originali, ambientati nella Venezia del XVI secolo, raccontano del giovane Bassanio che vorrebbe sposare l'ereditiera Porzia. Essendo squattrinato, per corteggiare la ragazza, chiede un prestito all'amico Antonio (Ruben Rigillo, il mercante di Venezia) di tremila ducati, ma Antonio che non li ha gli suggerisce di rivolgersi all'usuraio ebreo Shylock, disprezzato dai cristiani. Shylock accorda il prestito a Bassanio, con Antonio come garante. Stabilisce però che, in caso di mancato pagamento, Antonio debba pagare con una libbra di carne del proprio corpo... È un'opera controversa che porta sulla ribalta teatrale sempre attuali, quali la religione il "diverso", in questo caso l'antisemitismo diffuso nell'Inghilterra elisabettiana. In questa edizione, per aggiornare i temi al nostro tempo, si aggiunge una battuta Shylock; l'ebreo ricorda ciò non essere uno straniero, ma cittadino veneziano, anche se religione ebraica. L'allestimento ha debuttato a fine luglio al teatro Romano di Verona, è stigmatizzato per un tappeto sovrapposto che ricrea atmosfere romantiche decadenti. L'interpretazione del signore della scena è **Mariano Rigillo**, al suo quinto anno, è apprezzata. Scrive la

LA GRANDE DANZA

Concorso Noreev, un finale a grandi passi L'étoile Carla Fracci ospite alle premiazioni

Al teatro Galli di Rimini la giornata conclusiva dell'evento dedicato al grande danzatore

RIMINI

C'è attesa per la "Soirée di premiazione" del 1° Concorso internazionale "Rudolf Noreev" in scena stasera alle 20.30 al teatro Galli di Rimini. La danza torna a sorprendersi riscoprendo l'unicità dello stile del ballerino più famoso; avviene ammirando giovani danzatori; è il gruppo scelto di coloro che in questa settimana hanno avuto il privilegio di lasciarsi plasmare, guidare, consigliare da étoiles dell'Opéra di Parigi, oggi ammirati coach che danzarono con Noreev,

del Concorso, con Daniel Agélias presidente di Giuria. «Questa prima edizione assoluta è riuscita grazie pure alla Municipalità che si è lasciata coinvolgere dimostrandosi pronta, nonostante il Galli sia un teatro giovane. Gli stessi ospiti francesi hanno ammesso che è un gioiellino». La finale indossa l'abito da sera del gala celebrativo; ospite d'onore, l'étoile **Carla Fracci** e il regista **Beppe Menegatti**. Fracci è stata la partner italiana più importante di Noreev. Madrina è **Anna Maria Prina** per 32 anni direttrice dell'Accademia di ballo della Scala, e il coreografo **Joseph Russillo**. Ospite anche il vice presidente della Fondazione Noreev **Thierry Fouquet**, e poi **Stéphane Fournial**, direttore della scuola di Ballo del San Carlo di



L'étoile Carla Fracci; sotto, la grande ballerina con Rudolf Noreev



Litvano la coppia **Elisa Lons e Victor Coffy**. Chiaroscosso e Muradanzano "Donizetti", coreografia di **Manuel Legris** altra étoile francese, oggi direttore del Ballo

di Nevio Casadio

COVIGNANO DI RIMINI - C'è un filo sottile che unisce la Romagna a Rudolf Nureev, anzi Noureev. Figura leggendaria nella storia dell'arte di tutti i tempi. Osannato quale stella e genio della danza classica. Rudolf Noureev riposa nel cimitero russo di Sainte Genevieve sour Bois, ad una ventina di chilometri da Parigi, avvolto in un tappeto quasi a volerne proteggere il sonno. Quel tappeto, un kilim caucasico in cui Rudolf amava avvolgersi e rifugiarsi in vita, ora l'avvolge in morte. Tappeto in mosaico su disegno di Enzo Frigerio, realizzato in Ravenna dal laboratorio Akomena Spazio Mosaico, con la direzione di Stefano Pace. L'arte musiva dei maestri ravennati è riuscita ad imprimere in quest'opera funebre le volute e le anse, in quelle forme sinuose di morbidezza e leggerezza da guardarsi in silenzio.

Quel filo sottile che unisce una città, Ravenna, con il genio del '900 e di tutti i tempi, nella sua dimora funebre, ora si rinsalda con una nuova iniziativa lungo il filo della memoria, nel segno della vita. Occorre salire sul colle di Covignano, oasi di quiete a ridosso della Rimini vacanziera. Nel colle di Covignano c'è un casolare, la casa dell'editore. Anzi la casa di una coppia di editori, perché ognuno a proprio modo, ne interpreta autenticamente il ruolo. Editore, dal latino editor-oris "chi dà fuori, chi pubblica, chi organizza". Mario Guaraldi, intellettuale disorganico, ha interpretato nel tempo il ruolo di editore fuori dal coro, cercando di pubblicare talenti nascosti o libri controcorrente, di quelli che mettono dubbi o fanno riflettere. Pubblicò Umberto Eco, quando non era ancora Umberto Eco. In una navigazione tra secche e marosi, luci ed ombre, esili e rimpatri, scova e pubblica talenti quali Guido Conti, Alessandro Zignani, Davide Brullo. Le persone di una certa età ricorderanno il Libretto rosso degli studenti, pubblicato da Guaraldi nel '72, libro poi sequestrato, denunciato e processato, in definitiva - secondo l'accusa - per aver fomentato la trasgressione delle regole ritenute ossessive alle buone maniere.

Nella casa dell'Editore, la coppia Maria&Mario accoglie chi arriva e qui troverà le pareti foderate di libri. Mario e Maria si conobbero a Parigi. «I miei genitori emigrarono in Francia quando avevo due anni. A 18 anni mi iscrissi all'università ed iniziai a frequentare un professore di diritto, un certo Jack Lang, che dieci anni prima aveva fondato un festival mondiale di teatro universitario. Il mio prof socialista, seguace di Mitterrand - all'epoca se-



Al teatro Galli Le prove del premio Nureev andato in scena ieri sera al teatro Galli di Rimini

ROMAGNA LORO

Il mito di Nureev rivive a Rimini

Due editori, i coniugi Guaraldi, e un'idea divenuta un premio "Oggi la città ha cambiato sguardo e si è aperta alla cultura"

cretario del partito - data la sua militanza nella sinistra, doveva ogni anno fare i salti mortali per trovare una lira, considerando che il governo di destra gli concedeva tutt'al più un'elemosina. Iniziai a collaborare quale volontaria a quel festival e di lì scoppio il mio amore per il teatro». Quell'amore avrebbe portato Maria ad occuparsi di quest'arte, nelle nazioni diverse, confrontandosi con un aspetto alquanto particolare. Scoprire talenti nascosti, giovani o adulti, purché dotati di attitudini da fare emergere e conoscere al mondo. A caccia di talenti per il Festival di Avignone e per altri teatri disseminati in Europa, stabilendo rapporti con il resto del mondo. «Martha Graham, sconosciuta in Italia, riuscii a portarla di nuovo nel Belpaese. Aveva 90 anni quando l'abbiamo fatta rinascere, perché l'ultima volta che era venuta a Firenze, negli anni 60/70, al Teatro Comunale era stata fischia-



Rudolf Nureev Una celebre immagine del ballerino russo, in uno scatto di Francette Leveux

ta. Il Meeting di Rimini, l'unica realtà che negli anni '80 faceva cultura in città, accolse la mia proposta e Martha Graham regalò la bellezza, sua e della sua arte».

Pina Bausch, Martha Graham, Giuliano Scabia, Memè Perlini, artisti di un elenco per i quali Maria si è data da fare, per farli uscire dal guscio e farli conoscere al mondo. «A vent'anni approdo a Firenze, avendo deciso di vivere lì. E qui scopro un teatro che neanche i fiorentini sapevano di avere. In Palazzo Pitti, il teatro del Rondò di Bacco, un teatrino di 220 posti, bellissimo. Una sera è in programma una rappresentazione di Bob Wilson. Fuori c'era la ressa. I posti erano stati assegnati a chi si era prenotato in tempo. Si presenta un signore, gli chiedo come si chiama, guardo la lista ma nell'elenco il suo nome non c'era. Allargai le braccia, lui insistette un po' e si allontanò. Poi me lo vidi arrivare a braccetto con Giuliano

Scabia...». Insomma scattò lì la scintilla amorosa fra Mario e Maria, tutt'oggi coniugi Guaraldi.

«Ora Rimini ha davvero abbracciato un nuovo percorso a favore della cultura, a livello mondiale. Edificati i contenitori, si passerà a riempirli di contenuti. Ne sono certa. Nel mondo del teatro, per via di un lavoro di 40 anni, sono conosciuta e oserei dire stimata. Ebbene, tempo fa Rimini, nel foyer del teatro Galli, ospitò una mostra fotografica con gli scatti di Francette Leveux che aveva immortalato Rudolf Nureev, con il patrocinio della fondazione di Parigi omonima, voluta espressamente dall'artista e alla quale concesse tutti i diritti coreografici. Il rapporto di collaborazione con la Fondazione Nureev si è mantenuto nel tempo. E con entusiasmo, ha raccolto e sostenuto la proposta di istituire a Rimini un progetto di sensibilizzazione all'arte di Rudolf. Possiamo intenderlo un progetto pedagogico. Dal 7 all'11 agosto le Etoiles Monique Loudières, Elisabeth Maurin e Wilfried Romoli, già compagne di danza di Nureev, hanno impartito lezioni a giovani talenti provenienti dalle Accademie di Italia, Corea del Sud, Belgio, Polonia, Francia e Svizzera. E sono stati rivelati loro, tecniche e segreti, nel segno dell'artista senza tempo o confini».

In un Paese, l'Italia, che ha dimenticato nel tempo di ricordare e celebrare artisti di casa, geni assoluti o minori, figurarsi in quale conto abbia considerato artisti stranieri. A Rimini si sta compiendo una sorta di rivoluzione. «È un fatto storico, un esempio a livello nazionale - afferma Maria -. Per la prima volta, Rimini, città di un genio universale qual è Fellini, crea un asse con la Parigi di Nureev e dell'Opera da lui diretta e con tutti i Teatri d'Opera delle grandi capitali della Danza nel mondo, che continueranno ad inviare a Rimini i propri allievi più dotati. Questo progetto, avendo il supporto della fondazione parigina, avrei potuto realizzarlo a Parigi, Mosca o New York. Ma a Rimini l'ho proposto e Rimini lo ha accolto».

Ieri sera, al Teatro Galli, è stata una serata di Gala. I ragazzi si sono esibiti nell'arte di Rudolf, di fronte ad un pubblico amante della danza bella. Ospiti d'onore Carla Fracci e Beppe Menegatti. Attenti e partecipi il vice-presidente della Fondazione Nureev, Thierry Fouquet, i direttori artistici Maria Guaraldi e Daniel Agelias, il direttore della rivista specializzata Ballet 2000, Alfio Agostini e tantissime altre personalità del mondo della danza.

Chi ha vinto il concorso? Non importa. Hanno vinto tutti, in primis la Città di Rimini.

L'INTERVISTA

CARLA FRACCI / OSPITE D'ONORE AL CONCORSO "RUDOLF NOUREEV" DI RIMINI

«Un teatro nuovo, un museo nuovo... ora ci vorrebbe anche un corpo di ballo»

Borsa di studio al riminese Matteo Magalotti, vent'anni, ma sin dai 12 alla scuola dell'Opera di Vienna

RIMINI

CLAUDIA ROCCHI

L'amore assoluto di Rudolf Nureyev per la danza è tornato a diffondersi "per osmosi" sul palco del teatro Galli di Rimini. È avvenuto domenica con il 1° concorso di danza a lui intitolato voluto da Maria Perchiazzi Guaraldi sostenuto da Fondazione Noreev e dalla municipalità, evento che ha premiato esecuzioni di finalisti desiderosi di forgiarsi nell'ideale artistico di Rudy. Coreografie rigorosamente firmate da Nureyev, rare a vedersi nei teatri della provincia italiana, perché di grande difficoltà e ricercatezza. Fra le borse di studio, una è andata anche al riminese Matteo Magalotti, vent'anni ma sin dai 12 anni alla scuola dell'Opera di Vienna oggi diretta da Manuel Legris che di Nureyev fu delfino.

La pedagogia della danza

«Questo non è un concorso come gli altri», ha ripetuto l'autorevolissimo coro di maestri e ospiti cresciuti con Nureyev. «Il senso e la forza di questa manifestazione stanno nella pedagogia, nella possibilità di trasmettere uno stile di un grande artista, oltre che una tecnica».

L'idea progettuale condivisa da Maria Perchiazzi e Fondazione è infatti di «dare continuità alla mission del testamento di Nureyev: trasmettere il suo operato». Impresa ardua perché Rudy non ha lasciato un metodo come Martha Graham, ma uno stile e un pensiero artistico «che si apprende solo per osmosi». Questa è la motivazione fondamentale del

primo passo, di una manifestazione che può ambire a un importante futuro, anche "necessaria" come lascia intendere Anna Maria Prina, per 32 anni direttrice dell'Accademia scaligera: «La danza non è solo tecnica, oggi però sta sviluppando soprattutto in questo senso. La danza non è ginnastica sportiva, è stile, gestualità, portamento, per arrivare all'arte. Ed è tanto, tanto, lavoro».

Carla Fracci

Lo ha ribadito anche l'ospite d'onore Carla Fracci, entusiasta davanti a un teatro sfavillante dotato pure di sala per il ballo.

«Mi dà gioia sapere che questo teatro ricostruito dopo 70 anni ha conservato anche una sala ballo, segno che un tempo veniva utilizzata. Ammirando la bellezza e la delizia di questa città, si potrebbe anche pensare, forse è un sogno, di avere un giorno anche una piccola compagnia come era un tempo nell'Italia dei teatri».

Oggi i corpi di ballo chiudono, però.

«Ma la danza è un'arte che non deve morire! Questa bella occasione avviata da Maria Perchiazzi deve avere lunga vita per diffondere il patrimonio che Rudy ci ha lasciato. Danzare con lui era elettrizzante, amava la danza al punto di voler morire in scena».

Rimini è anche la città di Fellini.

«Lo incontrai con Giulietta Masini al mio debutto ne *La strada*, il balletto ricavato dal suo film, da un'idea di Nino Rota, su coreografia di Mario Pistoni. Ma feci u-



Maria Perchiazzi, Carla Fracci e la coach Élisabeth Maurin, ex étoile dell'Opéra di Parigi, al teatro Galli FOTO CLARO

na gaffe quando vennero a salutarmi. Dissi loro che non avevo visto il film. Fu solo per non lasciarmi influencare dall'interpretazione di Masina».

Il suo balletto "La strada", quasi un'opera di teatro danza italiana antelitteram, lo rifece poi anche in Rai.

«Dopo aver debuttato alla Scala di Milano, la televisione decise di realizzare questo lavoro. Solo che invece di una parrucca bionda come avevo in teatro, me ne diedero una nera, sostenendo che in televisione avrebbe funzionato di più il colore scuro. Ricordo di averla odiata».

Il suo incontro con Fellini rimase unico?

«Sì; anni dopo però venni a Rimini per danzare in una serata a lui dedicata davanti a Giulietta Masina. A Rimini feci pure *Giorni felici* su creazione di Béjart».

Sa che presto si aprirà un museo dedicato al regista? «Un museo nuovo dopo un teatro e un così bel palcoscenico nuovi;

perché non osare allora anche il pensiero di una compagnia di danza nuova?». concours.rudolfnureev@gmail.com

Nel 2020 il concorso celebra i visionari Nureyev e Fellini

RIMINI

L'idea forte del concorso voluto da Maria Perchiazzi e dal condirettore artistico Daniel Agésilas ruota attorno a intenzioni di pedagogia e di formazione artistico e culturale per i danzatori del domani. Cercando di favorire il talento al di là delle disponibilità economiche dei concorrenti. «Non è una manifestazione a scopo di lucro». Le parole dell'assessore riminese all'istruzione Mattia Morolli appaiono

coerenti a queste intenzioni pervase dall'allure di Nureyev.

«Non resterà unico questo primo concorso - ha salutato dal palco l'assessore -. Continuerà l'anno prossimo con la celebrazione di due visionari: Nureyev e Fellini, perché in noi c'è il principio di portare avanti la bellezza, l'istruzione, la generosità e, come in questa manifestazione, anche momenti in cui fatica e talento vengono celebrati per il bene di qualcosa da consegnare». CLARO.

SERVIZIO TgR



[CLICK HERE TO WATCH THE VIDEO>>>](#)

PER INFORMAZIONI

Maria Guaraldi
+39 380 6413533 | concours.rudolfnoureev@gmail.com



Concorso Rudolf Noureev



[concours_noureev](#)